

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AM02U

- Commercio al dettaglio di carni

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente quella di **"Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne" - 47.22.00.**

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale sono contenute nel documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito all'unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo Bo5**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di negozio non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2**, se si tratta di esercizio inserito in un supermercato o in un ipermercato, il **codice 3**, se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio, il **codice 4**, se si tratta di esercizio inserito in un mercato rionale;
- nel **rigo Bo6**, il numero di giorni di apertura nel corso del periodo d'imposta.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alle concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Tipologia di offerta

– nei **righi** da **Co1** a **Co9**, per ciascuna tipologia di prodotti e/o di servizi, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co9 deve risultare pari a 100;

Tipologia delle carni acquistate

– nei **righi** da **C10** a **C16**, per ciascuna tipologia di carne elencata, nella **prima colonna**, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto in rapporto alle spese complessive sostenute per gli acquisti di tutti i tipi di carne (indicare, ad esempio, che le spese sostenute per l'acquisto di carne suina costituiscono il 30% delle spese complessivamente sostenute nel corso del periodo d'imposta per gli acquisti di carni di ogni tipo) e, nella **seconda colonna** dei righi da C10 a C13, con riferimento agli acquisti rispettivamente di carne bovina, suina, ovina /caprina ed equina, la percentuale di carne macellata in proprio (ad esempio, in corrispondenza di C11, indicare 20 se, nel corso del periodo d'imposta, è stata macellata in proprio il 20% della carne suina complessivamente acquistata).
Il totale delle percentuali indicate nella prima colonna dei righi da C10 a C16 deve risultare pari a 100;

Produzione propria in laboratori autorizzati

– nel **rigo C17**, barrando la relativa casella, se vengono venduti salumi ed insaccati, prodotti in proprio. Tale casella non dovrà essere barrata nel caso di vendita di soli insaccati freschi prodotti in proprio e destinati al "pronto consumo";
– nel **rigo C18**, barrando la relativa casella, se viene venduta produzione propria di prosciutti stagionati in proprio;
– nel **rigo C19**, barrando la relativa casella, se viene venduta produzione propria di prosciutti stagionati presso terzi;

Altri dati

– nel **rigo C20**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla gestione di banchi a servizio presso terzi (supermercati, ipermercati, ecc.) in rapporto ai ricavi complessivi;
– nel **rigo C21**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla attività di somministrazione di bevande e alimenti, in rapporto ai ricavi complessivi.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste le informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo, alla data di chiusura del periodo di imposta.

In particolare, indicare:

– nei **righi Do1** e **Do2**, per ciascuna tipologia di beni elencata, la capacità espressa in metri cubi;
– nel **rigo Do3**, la lunghezza complessiva, espressa in metri lineari, dei banchi frigoriferi;
– nei **righi** da **Do4** a **Do7**, per ciascuna tipologia di beni elencata, il numero;
– nel **rigo Do8**, la portata complessiva, espressa in quintali dei veicoli coibentati;

Apparecchi per la cottura

– nei **righi** da **Do9** a **D11**, per ciascuna tipologia di beni elencata, il numero.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.
In particolare, indicare:

Altri dati

– nel **rigo Eo1**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita per via telematica (Internet), in rapporto ai ricavi complessivi;

(Compilare solo se è stato compilato il rigo Co4)

– nel **rigo Eo2**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione propria in laboratori autorizzati di prosciutti e altri prodotti di salumeria.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".